BOSSALINI
SVENDITA TOTALE
CONTRADA PORTA NOVA BOBBIO
www.bossalinilabbigliamento.it

LIBERTÀ
QUOTIDIANO DI PIACENZA FONDATO DA ERNESTO PRATI NEL 1883
ANNO CXXXII - N. 136
MARTEDÌ 10 GIUGNO 2014 - 1,20 euro
UNISCE IL TERRITORIO UNISCE LE GENERAZIONI

BOSSALINI
SVENDITA TOTALE
CONTRADA PORTA NOVA BOBBIO
www.bossalinilabbigliamento.it

LA CRISI COME OPPORTUNITA'

Se l'economia si tinge di blu

di SARA CORRADO*

La parola crisi deriva dal termine greco krino che significa decidere, scegliere. Una crisi non è, quindi, necessariamente un evento negativo, ma può rivelarsi un'opportunità di cambiamento, la scoperta di prospettive mai esplorate.

E' da questa interpretazione dell'attuale crisi dell'economia mondiale che è nata l'idea della Blue Economy.

*Dottoranda Agrisystem, Università Cattolica del Sacro Cuore

SEGUE A PAGINA 7 ▶▶

Un modello di business che prevede il passaggio da un'economia lineare, a un sistema ciclico, in cui il termine 'rifiuto' non ha alcun significato, in quanto visto come materia prima di un ciclo produttivo in cascata al precedente e così via.

L'economia blu va oltre il principio base della green economy per cui è necessario investire di più per salvaguardare l'ambiente, ma sostiene che con minore impiego di capitali potremmo essere in grado di creare maggiori flussi di reddito e di costruire al tempo stesso capitale sociale.

Secondo Gunter Pauli, ideatore dell'economia blu, infatti, il nostro sistema produttivo è caratterizzato da comportamenti illogici in quanto inefficienti che hanno portato a uno sfruttamento dissennato delle risorse naturali. Si pensi, ad esempio, che la quantità di caffè presente in una tazzina è solo lo 0.2% del caffè utilizzato, mentre il restante 99,8%, il fondo, viene generalmente smaltito come rifiuto, utilizzando combustibili fossili e denaro per il trasporto e lo smaltimento. I fondi di caffè tuttavia possono essere un substrato ideale per la coltivazione dei funghi, in quanto ricchi di nutrienti. Sulla base di risultati ottenuti in Colombia, Pauli stima che 'ogni piantagione di caffè che adotta la coltivazione di funghi potrebbe generare due nuovi posti di lavoro. Con circa 25 milioni di piantagioni di caffè in 45 paesi, ciò si tra-duce in altri 50 milioni di posti di lavoro a livello globale…e… generare redditi di ben 1,5 milioni di volte superiori a quelli prodotti oggi dal caffè'.

Questo è solo uno degli innumerevoli spunti di riflessione che la natura ci offe. Gli ecosistemi naturali, infatti, attuano anche molti altri comportamenti esemplari di "efficienza energetica", riciclo e rigenerazione degli scarti. Imitandoli, potremmo ridurre significativamente il nostro impatto ambientale. Dobbiamo, quindi, smettere di pensare a cosa poter estrarre dalla natura, ma cercare di capre cosa possiamo imparare da essa.

Ora che la comunità scientifica ha largamente dimostrato che le risorse naturali sono limitate e che la nostra velocità di consumo è superiore alla loro capacità rigenerativa, un'inversione di rotta è necessaria per evitare di andare incontro al collasso di equilibri naturali millenari. Perchè non prendere la via della blue economy?

Scienziati e decisori politici devono offrire prospettive per la ripresa dell'economia e allo stesso tempo indirizzare il mondo produttivo verso soluzioni sostenibili, creando sinergie tra le realtà territoriali nell'ottica di un utilizzo efficiente delle risorse. Da cittadini, possiamo tutti contribuire alla causa ambientale, attraverso azioni concrete, come la riduzione dei rifiuti, informandoci e partecipando attivamente al dibattito politico sulle tematiche ambientali.

Oggi presso il Mathis di Fiorenzuola d'Arda si cercherà di capire se l'economia blu sia davvero una via d'uscita praticabile dalla crisi economica. La serata si aprirà alle 19.30 con un aperitivo scientifico che è parte della serie di incontri CaffExpo (www.caffexpo.it), iniziativa dell'Università Cattolica.

Seguirà alle 21.00 una cena 'anti-spreco' durante la quale verrà presentato il progetto per la catena della ristorazione e del consumo, frutto della collaborazione tra il Mathis e Piacecibosano, con il contributo della Camera di Commercio di Piacenza, dal titolo 'RICIBIAMO-Perché chi ama il cibo non lo spreca'.

Sara Corrado